

SOCIETA' COOP SOCIALE LUCIANO DONGHI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PEPE 3 20851 LISSONE (MB)
Codice Fiscale	01897890156
Numero Rea	MB 878524
P.I.	00726290968
Capitale Sociale Euro	58.101 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità (88.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130542

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	47.204	55.239
II - Immobilizzazioni materiali	159.717	43.163
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.204	13.204
Totale immobilizzazioni (B)	220.125	111.606
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.954	3.143
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.428	152.736
Totale crediti	199.428	152.736
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	398.730	598.730
IV - Disponibilità liquide	294.328	287.474
Totale attivo circolante (C)	895.440	1.042.083
D) Ratei e risconti	8.629	8.088
Totale attivo	1.124.194	1.161.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.101	58.101
IV - Riserva legale	173.762	171.083
V - Riserve statutarie	2.257	2.257
VI - Altre riserve	483.755	477.773
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.614	8.928
Totale patrimonio netto	727.489	718.142
B) Fondi per rischi e oneri	25.355	25.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	202.603	199.513
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.472	206.767
Totale debiti	168.472	206.767
E) Ratei e risconti	275	12.000
Totale passivo	1.124.194	1.161.777

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	913.658	860.002
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.345	15.800
altri	54.690	69.481
Totale altri ricavi e proventi	68.035	85.281
Totale valore della produzione	981.693	945.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.658	28.174
7) per servizi	266.057	257.006
8) per godimento di beni di terzi	69.073	61.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	389.268	403.524
b) oneri sociali	109.027	111.463
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.975	36.228
c) trattamento di fine rapporto	34.234	28.033
e) altri costi	37.741	8.195
Totale costi per il personale	570.270	551.215
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.449	24.698
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.874	15.596
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.575	9.102
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	770	639
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.219	25.337
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	189	3.716
14) oneri diversi di gestione	10.671	10.396
Totale costi della produzione	982.137	937.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(444)	8.069
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.323	513
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.323	513
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.792	5.762
Totale proventi diversi dai precedenti	7.792	5.762
Totale altri proventi finanziari	11.115	6.275
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	16
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.115	6.259
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.671	14.328
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.057	5.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.057	5.400
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.614	8.928

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: nè azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2024, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2024, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2025, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c. c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dal vigente Statuto Sociale, che di seguito si trascrive:

La cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla riqualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale di persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91 e successive modificazioni. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo-professionale o di volontariato- partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa. Per il raggiungimento degli scopi indicati, la cooperativa può integrare sia in modo permanente, sia secondo contingenti opportunità, la propria attività, con quella di altre strutture cooperative, Consorzi, Enti ed Organizzazioni.

In relazione a ciò, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività riabilitative che prevedono:

- a)attività di tipo formativo-lavorativo, organizzate in sede o in ambienti esterni, sia a tempo pieno che a tempo parziale;
- b)attività di tipo educativo-ricreativo con obiettivi di sviluppo della socializzazione e dell'autonomia personale;
- c)attività di tipo clinico-terapeutico in collaborazione con le strutture sanitarie locali;
- d)la promozione di iniziative di tipo culturale;
- e)la formazione professionale degli operatori;
- f)la creazione di un fondo di solidarietà accantonato con parte degli utili, finalizzato ad attività sperimentali rivolte al miglioramento della qualità della vita;
- g)la cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale.

La cooperativa potrà anche:

- h)offrire servizi di assistenza familiare e domiciliare agli utenti che ne avessero necessità;
- i)contribuire alle iniziative promosse dagli organismi del territorio, tendenti a favorire l'integrazione sociale di persone con disagio psichico o relazionale.

La cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

Al fine della qualificazione di Cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, a Confcooperative-Unione Provinciale.

Attività svolta

Nel rispetto dello statuto si elencano le attività della Cooperativa che hanno consentito ai soci, tramite la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa, il raggiungimento degli scopi sociali.

Premessa introduttiva:

La cooperativa sociale Luciano Donghi come previsto dalla legge 381/91, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale. Ha come finalità istituzionale la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per utenza psichiatrica e utenza con disabilità intellettiva anche associata a disturbi della sfera comportamentale.

La vision e la mission della Cooperativa Sociale Luciano Donghi, mediante équipe di professionisti, è quella di offrire spazio fisico e di relazione per persone con fragilità psichica e/o persone con disabilità intellettiva: accoglienza del bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio).

L'équipe crea un contesto protetto in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la costruzione di relazioni significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

A partire dal 2008 si sono affiancate all'attività principale, cioè quella della gestione di un **Centro Diurno psichiatrico**, accreditato come struttura sanitaria con Regione Lombardia (iscrizione registro strutture sanitarie n°433, Cudes struttura 001010), anche altre due attività che integrano e arricchiscono i servizi della nostra cooperativa: il **servizio di residenzialità leggera** ora rinominato da Regione Lombardia in **Programma Domiciliare Integrato** (Autorizzazione Sanitaria n° 02/09 ATS MB) rivolto ad utenza con patologie psichiatriche e lo **SFA Donghi** (Cudes struttura 084068) un'unità d'offerta sociale semi residenziale (Servizio Formazione all'autonomia persone disabili.) rivolta ad un'utenza con disabilità intellettiva e comportamentale.

All'inizio del 2022 è stata avviata la nuova unità d'offerta sociale denominata **S.F.A. (Servizio Formazione all'autonomia persone disabili)** un servizio sociale diurno, rientrante nelle Unità di Offerta Sociale previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008, finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle sue autonomie personali.

Dopo una lunga ricerca e analisi delle fattibilità e dopo varie interlocuzioni con gli enti regolatori, autorizzativi e d'accreditamento (ATS Monza, Comuni e Ufficio Unico Consorzio Desio e Brianza), è stata scelta la sede in una struttura semi indipendente su 2 piani di circa 210 mq², con 1 ascensore, 3 bagni e aree polifunzionali per attività e colloqui.

I locali si trovano in un'area centrale del comune di Albiate, con la collaborazione di un professionista esterno, sono stati avviati lavori di ristrutturazione, ammodernamento e messa in sicurezza, in modo da rendere la struttura più fruibile per il ns servizio, rispettando gli standard strutturali richiesti da ATS e dalla normativa regionale in materia di accessibilità e salute.

Ecco di seguito una breve descrizione dei servizi, delle attività ed eventi dell'anno 2024:

CENTRO DIURNO PSICHIATRICO

Nel 2001 abbiamo ottenuto l'accreditamento dalla Regione Lombardia come Centro Diurno collocandoci nella rete delle strutture del territorio dell'ATS Brianza che si occupano del disagio psichico e degli interventi socio/riabilitativi ed educativi legati ad esso.

Le attività del Centro Diurno Psichiatrico vengono svolte nelle seguenti aree, attraverso un'equipe di professionisti composti da una coordinatrice TeRP, un medico psichiatra, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, psicologi e maestri d'opera, di attività e altri consulenti (Musicoterapeuta, Psicoterapeuta, pet terapeuta, auditor sistema di gestione qualità ISO 9001 2015):

AREA RIABILITATIVA/EDUCATIVA, attraverso la partecipazione a gruppi che intervengono su aspetti relativi alla autonomia e alla relazione (gruppo mindfulness, gruppo musicoterapia, gruppo cucina/pasticceria, gruppo arti creative ed espressive, gruppo ginnastica, gruppo musica, gruppo orto e piante aromatiche, attività di bricolage, attività di gioco, gruppo problem solving e attività di pet Therapy, attività sull'assertività e laboratorio sulle emozioni...) e altre attività che vengono proposte periodicamente in relazione alle esigenze riabilitative ed educative dei singoli utenti;

AREA RISOCIALIZZANTE, attraverso la partecipazione a gite, vacanze, visite, mostre, mercatini e ad iniziative svolte anche in collaborazione con altre strutture, enti del territorio.

AREA OCCUPAZIONALE (laboratorio occupazionale e bar ricreativo interno per l'utenza in carico), attraverso l'esecuzione di piccole attività di assemblaggio ed inscatolamento di materiale e un'attività occupazionale per la produzione di piccoli manufatti e oggettistica svolto da utenti e operatori.

Nel corso dell'anno 2024 il centro diurno ha garantito attività e prestazioni in presenza e da remoto, l'utenza è rimasta costante rispetto al 2023.

Il centro diurno ha un accreditamento per 20 utenti, nel corso dell'anno 2024 sono state effettuate e garantite attività e prestazione (singole e di gruppo) **a 35 utenti** durante la settimana (lunedì-sabato), inserendo **7 nuovi utenti**.

Nel corso nel 2024 il Centro Diurno ha mantenuto gli standard organizzativi e di dotazione del personale inserendo in organico un'educatrice professionale, nonostante la difficoltà nel reclutamento di personale anche dopo varie interlocuzioni e contatti con università ed altre strutture.

Sono state mantenute le attività di mindfulness prestata da una psicologa psicoterapeuta, l'attività di problem solving e l'attività di **pet Therapy** con un'operatrice professionale (I.A.A.).

Il Centro Diurno rivede periodicamente i piani di lavoro e delle attività in relazione ai piani terapeutici riabilitativi individuali.

In collaborazione con l'RSPP e il MEDICO COMPETENTE è stato costantemente monitorato il piano operativo pandemico (POP) e il documento valutazione rischi (DVR), informando e formando tutti gli operatori.

PROGRAMMA DOMICILIARE INTEGRATO (ex RESIDENZIALITA' LEGGERA)

La nostra cooperativa ha dato continuità al progetto residenziale avviato denominato "Dopo Insieme", a partire dal primo novembre 2007, in collaborazione con il Consorzio Comunità Solidali che in quanto ente gestore ha coordinato l'equipe di operatori coinvolti, offrendo e gestendo concretamente l'alloggio e che vede invece la regia locale deputata al Consorzio Comunità Brianza.

Il Progetto "Dopo Insieme", è accostabile all'esperienza di residenzialità leggera ed è stato utilizzato nel suo

insieme quale "linea guida" per la continuità dell'intervento presso l'appartamento di Via Ugo Foscolo a Monza dato in comodato gratuito dall'Associazione Stefania di Lissone.

Tale appartamento è denominato **“La Casa di Daria”**, si trova a Monza in via Foscolo, di proprietà dell'

Associazione Stefania e dato in comodato gratuito alla nostra Cooperativa, in linea con la DGR 17 maggio 2004 n° VII/17513 “Piano Regionale Triennale per la salute mentale”, risponde a tutti i requisiti previsti dalla DGR 30 luglio 2008 n° VIII/7861 e consente di erogare un programma di residenzialità leggera in struttura abitativa collocate, al centro di Monza, in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione. L'appartamento è predisposto per un massimo di 3 posti letto.

L'appartamento denominato **“La Casa di Maria Teresa”** si trova invece a Desio, risponde anch'esso a tutti i requisiti previsti dalla DGR 30 luglio 2008 n° VIII/7861 ed è predisposto per un massimo di 4 posti letto.

L'equipe è composta da educatori professionali, psicologo, con la consulenza di una psichiatra e di un supervisore che periodicamente affiancano l'equipe e un auditor sistema di gestione qualità ISO 9001 2015.

Durante l'anno 2024 c'è stato un nuovo inserimento, al 31/12/2024 l'utenza in carico è di n°5 persone (massima ricettività).

È stata introdotta un'attività sull'assertività e attivata una collaborazione con due legali per agevolare il processo di rilascio del permesso di soggiorno di una persona inserita e supportarne un'altra per un problema di disforia di genere.

Per l'anno 2025 sarà prevista una gita su 3gg a Roma con l'utenza in carico.

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIE PERSONE CON DISABILITA' (S.F.A.)

Nel corso del 2021 la cooperativa e il servizio, dopo una attenta analisi rischi e opportunità e dei vari fattori di contesto, hanno valutato di attivare un nuovo servizio presso una nuova sede, ristrutturare e riprogettare il servizio socio occupazionale.

Si è valutato, anche in base all'attuale utenza e ai bisogni del territorio, di attivare uno **S.F.A. (Servizio formazione all'autonomie persone con disabilità)** offrendo percorsi socio-educativi, socio-formativi e socio-occupazionali.

Lo SFA “Donghi” è stato attivato nel mese di novembre 2021 presso la nuova unità locale ad Albiate e autorizzato ed entrato a regime nel mese di **gennaio 2022**.

L'unità d'offerta sociale denominata S.F.A. (Servizio Formazione all'autonomia persone disabili) offre un servizio sociale diurno, rientrante nelle Unità di Offerta Sociale previste dalla Delibera di Regione Lombardia n. 7433 del 13/06/2008, finalizzato a favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità mediante lo sviluppo e il potenziamento delle sue autonomie personali.

Lo SFA si configura dunque come un servizio educativo territoriale appositamente strutturato e idoneo a favorire il processo di crescita delle persone, mediante interventi a supporto e sviluppo di abilità personali utili a creare consapevolezza, autostima, autodeterminazione e sempre maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro in ambito familiare, sociale e lavorativo.

Il servizio SFA recepisce e si pone come obiettivo e mission le nuove linee guida ed operative della nuova D.G.R. 5320/2021 finalizzate a sviluppare un nuovo modello innovativo fondato sulla

progettazione individuale e sull'inclusione sociale e che permette di offrire un “taglio su misura” **dei bisogni, dei desideri, delle aspettative** e dei progetti di vita della persona con disabilità.

Nel corso del 2024 sono stati 28 gli utenti (full time e part time), con **3 nuovi utenti** in carico, seguiti dall'equipe multi professionale/disciplinare del servizio SFA composta anche da una coordinatrice, educatori professionali, istruttori di attività espressive e manuali, nonché da consulenti esterni quali musicoterapeuta, supervisore e un auditor sistema di gestione qualità ISO 9001 2015. È stata implementata l'attività e la collaborazione con la rete Tiki Taka.

Nel corso del 2024, il servizio ha avuto un progressivo e continuo aumento dell'utenza, implementando i rapporti con i comuni e il territorio (es.: scuole, enti commerciali, associazioni, mercatini sociali).

Il servizio SFA, con riferimento alle finalità e agli obiettivi individuati per ogni utente, si articola in diversi ambiti di intervento, le attività si svolgono all'interno della struttura e in ambito territoriale e sono finalizzate al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e all'inclusione sociale degli utenti.

Le attività e gli interventi proposti in relazione alle esigenze educative, risocializzanti, occupazionali e formative dei singoli utenti sono:

- ATTIVITA' PER ABILITA' DI BASE, Cura del sé Cura dell'ambiente, Gruppo spesa, Gruppo cucina e Pasticceria, laboratorio di problem solving e gestione dello stress.
- ATTIVITA' CORPOREE: yoga, piscina, palestra.
- ATTIVITA' ESPRESSIVE, Musicoterapia, Attività creative, Bricolage, Storytelling, Atelier artistico, agility dog.
- ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI, Visione film, Ascolto musica guidato, Giochi di gruppo, Laboratorio attualità, Gruppo bocce presso la bocciofila di Macherio, Attività di risocializzazione. Uscite sul territorio, uscite serali mensili in piccoli gruppi.
- ATTIVITA' OCCUPAZIONALI, la pulizia dell'area circostante il Laghetto di Giussano, la pulizia territorio di Albiate, laboratorio di assemblaggio.
- ATTIVITA' e MODULI FORMATIVI OCCUPAZIONALI quali laboratorio cognitivo, laboratorio di informatica di base, moduli di orientamento lavorativo, moduli sulla sicurezza e primo soccorso, simulazione colloqui di lavoro, attività di autovalutazione.

Altre attività occupazionali e formative sono svolte sul territorio anche in collaborazione con realtà lavorative e di volontariato che ospitano la nostra utenza a fini educativi ed occupazionali, con il costante affiancamento di un operatore del servizio.

L'obiettivo dell'anno 2024 è stato quello di continuare ad incrementare l'utenza inserita nello SFA, offrendo dei servizi personalizzati ed innovativi (DGR 5320/2021), favorendo maggior sinergie ed economie di scala (razionalizzazione dei costi ed incremento ricavi) e implementare nuovi spazi nel territorio di Albiate.

PARTE CONCLUSIVA

Durante l'anno 2024 tutto il personale della Cooperativa è stato costantemente aggiornato e formato con corsi attraverso enti formativi online e in presenza programmando corsi di aggiornamento professionale (area direzione, amministrazione, educativa e coordinamento).

La Cooperativa ha implementato il proprio sistema welfare e di conciliazione vita/lavoro verso i dipendenti prorogando un regolamento welfare per i propri dipendenti.

Il Ref. Emerg. Pandemica ha costantemente monitorato la documentazione informativa ed effettuato audit con il comitato, ha effettuando incontri periodici o al bisogno con il personale.

La Cooperativa ha acquistato costantemente e monitorato il fabbisogno di DPI certificati, prodotti sanificanti e implementato il processo gestione manutenzioni e fornitori.

In conclusione, l'O.d.V.(Organismo di Vigilanza) durante l'anno 2024 ha svolto costantemente la propria attività di vigilanza e supervisione delle attività, in presenza incontrando e confrontandosi con la direzione, gli operatori e l'area amministrativa.

Ha elaborato una relazione annuale della propria attività di vigilanza disponibile presso l'ufficio amministrativo della Cooperativa, nelle bacheche e inserita all'interno del Bilancio Sociale 2024.

L'ODV ha svolto anche la funzione di OIV (organismo indipendente di valutazione).

Per l'anno 2025 gli obiettivi strategici possono essere riassunti in:

- sviluppo e crescita dei servizi della cooperativa ampliando le aree d'intervento;
- razionalizzare maggiormente le risorse, favorendo economie di scala;
- obiettivi e azioni rivolte alla parità di genere e conciliazione vita lavoro dipendenti;
- formazione e aggiornamento del personale;
- aggiornamento Politica della Qualità e Carta Etica;
- partecipazione a bandi e progetti area sociale;
- continuare gli interventi nel progetto Mataxa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha nè crediti, nè debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Gli oneri pluriennali si riferiscono a lavori effettuati presso le strutture di Lissone e Albiate (MB) di cui sono in essere i relativi contratti di affitto. La percentuale di ammortamento è correlata alla durata dell'affitto stessa.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri oneri pluriennali	20 - 16,67%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti generici	7,5%
Impianti specifici	30%
Attrezzature ind.li e comm.li	15%
Macchine elettrom.d'ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Arredamento	15%
Telefoni cellulari	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

-non sono presenti crediti in moneta non di conto

-la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti e ritenute d'acconto.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituite da beni destinati alla rivendita o che concorrono alla produzione nella normale attività della cooperativa.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento di mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.627	350.474	13.204	458.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.388	307.311		346.699
Valore di bilancio	55.239	43.163	13.204	111.606
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.839	129.129	-	136.968
Ammortamento dell'esercizio	15.874	12.575		28.449
Totale variazioni	(8.035)	116.554	-	108.519
Valore di fine esercizio				
Costo	102.465	479.603	13.204	595.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.261	319.886		375.147
Valore di bilancio	47.204	159.717	13.204	220.125

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.204	55.239	(8.035)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Si rileva l'incremento delle immobilizzazioni immateriali in seguito a lavori effettuati presso la struttura di terzi di Lissone.

La percentuale di ammortamento è correlata alla durata dell'affitto.

Il decremento è relativo alle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
159.717	43.163	116.554

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

L'incremento delle immobilizzazioni si riferisce principalmente all'acquisto di un immobile in via Ugo Foscolo n.23 nel Comune di Monza.

La cooperativa ha acquistato anche un nuovo computer e un autocarro.

I decrementi sono relativi alle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.204	13.204	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione Consorzio Comunità Brianza S.c.s.	8.604
Deposito cauzionale contratti utenze	100
Deposito cauzionale contratto di affitto Albiate (MB)	4.500

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.954	3.143	(189)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze sono composte dal materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
199.428	152.736	46.692

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	127.092	28.509	155.601	155.601
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.356	18.196	43.552	43.552
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	287	(11)	276	276
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	152.736	46.692	199.428	199.428

I crediti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante entro l'esercizio	155.601
Crediti vs.clienti	124.001
Fondo sval. crediti verso clienti	(1.409)
Fatture da emettere	33.009
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.552
Erario c/iva in compensazione	39.481
Erario c/Ires	4.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276
Altri crediti vs.dipendenti	11
Fornitori c/acconti	265

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
398.730	598.730	(200.000)

Il decremento delle attività finanziarie è dovuto al rimborso di certificati di deposito per 200.000 euro.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
294.328	287.474	6.854

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	277.876	5.745	283.621
Denaro e altri valori in cassa	9.598	1.109	10.707
Totale disponibilità liquide	287.474	6.854	294.328

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari/postali alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.629	8.088	541

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.088	541	8.629
Totale ratei e risconti attivi	8.088	541	8.629

La composizione dei risconti attivi, pari a 8.629 Euro è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconto attivo Canoni periodici	1.534
Risconto attivo Licenze software	527
Risconto attivo Noleggio deducibile	144
Risconto attivo Assicurazioni R.C.A.	2.511
Risconto attivo Assicurazioni non obbligatorie	3.913

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
727.489	718.142	9.347

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	58.101	-	26	26		58.101
Riserva legale	171.083	2.679	-	-		173.762
Riserve statutarie	2.257	-	-	-		2.257
Altre riserve						
Riserva straordinaria	477.774	5.982	-	-		483.756
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	477.773	5.982	-	-		483.755
Utile (perdita) dell'esercizio	8.928	(8.928)	-	-	9.614	9.614
Totale patrimonio netto	718.142	(267)	26	26	9.614	727.489

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.
Gli incrementi del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di un socio , mentre i decrementi sono relativi all'uscita di un socio.
L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 267,84 Euro..

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.355	25.355	

La classe del passivo B-Fondi per Rischi e Oneri ammonta a 25.355 Euro ed è relativa al Fondo per rischi futuri, accantonato negli esercizi precedenti, allo scopo di coprire perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza erano tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
202.603	199.513	3.090

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	199.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.419
Utilizzo nell'esercizio	23.329
Totale variazioni	3.090
Valore di fine esercizio	202.603

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
168.472	206.767	(38.295)

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.150	(3.150)	-	-
Debiti verso fornitori	64.167	(2.112)	62.055	62.055
Debiti tributari	9.572	(1.035)	8.537	8.537
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.233	1.044	21.277	21.277
Altri debiti	109.645	(33.043)	76.602	76.602
Totale debiti	206.767	(38.295)	168.472	168.472

I debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	62.055
Debiti vs.fornitori	48.833
Fatture da ricevere	13.222
Debiti tributari	8.537
Erario c/rit.lavoro autonomo	70
Erario c/rit.irpef lavoro dipendente	8.260
Erario c/imposta sost TFR	207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.277
Inps c/contr.soc.lavoro dipendente	20.202
Inps c/contr. lavoro autonomo	245
Inail c/contributi	25
Debiti vs.fondo Cesare Pozzo	805
Altri debiti	76.602
Dipendenti c/retribuzioni	30.373
Dipendenti c/stipendi ferie da liquidare	40.538
Ritenute sindacali	196
Debiti diversi	3.944
Debiti v/fondo prev. compl.	1.551

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
275	12.000	(11.725)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	275	275
Risconti passivi	12.000	(12.000)	-
Totale ratei e risconti passivi	12.000	(11.725)	275

La composizione dei ratei passivi è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi per gas riscaldamento	275

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
981.693	945.283	36.410

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	913.658	860.002	53.656
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	68.035	85.281	(17.246)
Totale	981.693	945.283	36.410

I ricavi al 31/12/2024 vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi delle vendite e prestazioni	913.658
Prestazioni di servizi utenti	906.795
Prestazioni di attività per assemblaggio	6.863
Altri ricavi e proventi	68.035
Rimborsi spese utilizzo mensa	3.255
Risarcimento danni	1.676
Abbuoni attivi	14
Sopravvenienze attive	15.158
Proventi per liberalità	5.600
Altri ricavi e proventi	28.987
Contributi c/esercizio da enti pubblici	12.000
Contributi c/esercizio 5xmille	1.345

Le sopravvenienze ordinarie composte da differenze con competenza di anni precedenti, ma rilevati nel corso dell'esercizio 2024.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
982.137	937.214	44.923

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	36.658	28.174	8.484
Servizi	266.057	257.006	9.051
Godimento di beni di terzi	69.073	61.370	7.703
Salari e stipendi	389.268	403.524	(14.256)
Oneri sociali	109.027	111.463	(2.436)
Trattamento di fine rapporto	34.234	28.033	6.201
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	37.741	8.195	29.546
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.874	15.596	278
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.575	9.102	3.473
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	770	639	131
Variazione rimanenze materie prime	189	3.716	(3.527)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	10.671	10.396	275
Totale	982.137	937.214	44.923

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.115	6.259	4.856

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.323	513	2.810

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7.792	5.762	2.030
(Interessi e altri oneri finanziari)		(16)	16
Utili (perdite) su cambi			
Totale	11.115	6.259	4.856

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					7.792	7.792
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					3.323	3.323
Arrotondamento						
Totale					11.115	11.115

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L. R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia e successive modifiche.
- IRES: agevolazione utile detassato ai sensi della Legge numero 904/77;

Sono state iscritte imposte correnti di competenza dell'esercizio relative all' Ires pari a 1.057 euro

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	15	13	2
Operai	3	3	
Altri			
Totale	18	16	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che sono stati riconosciuti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione per 7.712 Euro.

I sindaci non sono presenti nella compagine sociale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si segnala che la cooperativa non è soggetta al controllo da parte di un revisore o di una società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile si precisa che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi

retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni superiori ai 10.000 euro.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	9.614,40
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	2.884,32
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	6.441,65
3% fondo mutualistico L. 59/92	288,43

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
Costo del lavoro soci (B7)	12.833		24.551	
Costo del lavoro soci (B9)	255.951		263.667	
Totale costo del lavoro verso soci	268.784	43,27%	288.218	46,86%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	38.062		39.314	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	314.320		287.548	
Totale costo del lavoro verso terzi	352.382	56,73%	326.862	53, 14%
Totale costo del lavoro	621.166	100%	615.080	100%

Si rileva in merito all'articolo 2545-sexies del Codice Civile che per l'esercizio in oggetto non sono stati previsti ristorni a soci.

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2024 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2023 n. 17

domande di ammissione pervenute nel 2024 n. 1

domande di ammissione accolte nel 2024 n. 1

recessi di soci pervenuti nel 2024 n. 1

recessi di soci accolti nel 2024 n. 1

Totale soci al 31/12/2024 n. 17

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;

- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;

- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Riva Mario Massimiliano)